

DOZZA-BRISIGHELLA-BERTINORO-MONTEFELTRO

in camper - MARZO 1999

Abbiamo scelto un itinerario breve, in località facilmente raggiungibili visto che il tempo a disposizione è poco. E' un pezzo che sento parlare di Dozza, in provincia di Bologna, verso le colline. Il paese è famoso per i MURALES dipinti sulle facciate delle case ed è meta di gite di tutti i Circoli Fotografici che si rispettano.

Partiamo con Mirco e famiglia verso le 14:00 e, superata Bologna, dopo poche decine di chilometri in collina, raggiungiamo Dozza, parcheggiando i mezzi in un piazzale poco distante dal centro storico. La visita è abbastanza breve perché le case affrescate non sono molto numerose. La giornata è bella e ci perdiamo nelle vie scattando numerose foto.

Passiamo poi per Imola, Riolo Terme fino ad arrivare a BRISIGHELLA. Sistemati i mezzi in una piazzetta, saliamo verso il centro, percorrendo le viuzze medioevali e facciamo una bella escursione fino al castello, seguendo il sentiero di sterrata. Purtroppo non riusciamo a trovare un ristorante che ci ospiti per la cena, per cui decidiamo di allontanarci dal paese alla ricerca di un agriturismo. Per un colpo di fortuna riusciamo ad individuare una deviazione dalla strada principale e capiti in un agriturismo, situato in cima ad una collinetta e dotato di una grande aia ove è possibile parcheggiare e trascorrere la notte. Ottima la cena a base di pesce alla pugliese. Accanto al ristorante vi sono numerose stalle e i bimbi si divertono a vedere i cavalli.

Scendiamo poi verso FAENZA, ove pranziamo, comodamente sistemati in un parcheggio poco distante dal centro storico. Nel primo pomeriggio assistiamo ad una sfilata in costume medioevale nelle vie del centro. E' un po' deludente: nulla a che vedere con il Palio di Faenza che si svolge alla fine di giugno. Ci dirigiamo ora verso BERTINORO, considerata la città più romantica d'Italia. Il centro storico medioevale è molto affascinante. Dalla piazzetta si può ammirare il panorama della pianura. Saliamo al castello e, dopo aver scattato numerosi foto, ci dirigiamo verso l'Adriatico per una improvvisa voglia di mare e di pesce. La nostra tappa infatti prevedeva un ritorno al tanto decantato RISTORANTE DA ALFREDO (via Monti - Riccione). Dal piccolo e tranquillo parcheggio presso i bagni Salvioli, a piedi, sbuffando per la distanza, abbiamo raggiunto il ristorante. Solita buona mangiata (antipasti freddi con verdure) spendendo il giusto.

Il giorno successivo, percorsa la statale 258, e passato Verucchio, siamo arrivati a **PENNABILLI**, ove abbiamo visitato il borgo medioevale. Parcheggiati i mezzi vicino al Municipio, a piedi, abbiamo raggiunto i musei all'aperto creati, su commissione del Comune, da Tonino Guerra, illustre cittadino e sceneggiatore dei film di Fellini. Si tratta di piccoli giardinetti, angoli di strade, androni ove l'artista ha costruito strani monumenti dalla forme bizzarre, illustrandoli con frasi poetiche, talvolta in dialetto romagnolo. Abbiamo visitato "L'orto dei frutti dimenticati", la "Strada delle Meridiane", il "Giardino Pietrificato", l'Angelo coi Baffi".

Pranzato in camper, seguendo poi un itinerario tra le colline del **MONTEFELTRO** abbiamo raggiunto altri piccoli paesi, ove Tonino Guerra ha creato angoli artistici. Sosta d'obbligo a **CA' ROSELLO**, una piccola frazione ove, in una piazzetta, c'è la "Chiesa più piccola d'Italia", sempre secondo la definizione del Guerra. Verso sera, attraversata la periferia di Rimini, abbiamo deviato verso **SAN LEO**. Avevamo sostato qui qualche mese fa, ma il luogo è talmente gradevole che ci si torna sempre volentieri. Ci siamo sistemati nel solito parcheggio vicino al centro storico, cenando poi in camper.

Dopo una passeggiata nel centro storico, anche se il cielo era coperto, siamo ritornati verso il mare. Seguendo il lungomare, attraversata Bellaria, siamo usciti a **VALVERDE** ove abbiamo trovato un largo parcheggio sul mare. Chilometri di spiaggia con resti di colonie fasciste in disfacimento. Il tempo era migliorato per cui, pranzato in camper, abbiamo trascorriamo parte del pomeriggio in spiaggia giocando a pallone con i bimbi. Alle 19.30 siamo ritornati a Mirandola.